



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

AGENZIA ENTRATE

Coordinamento Regionale del Veneto

entrate@uilpa.it

Si è svolta ieri la riunione in Direzione Regionale, avente ad oggetto la comunicazione relativa ai nuovi assetti logistici degli Uffici del Veneto.

In estrema sintesi, a Vicenza sarà accorpato nell'immobile situato in Borgo Berga, l'intero Ufficio Controlli e l'Ufficio Legale, mentre, U.T. – U.T.A.P.S.RI. e U.P.T. saranno allocati in Via Zampieri.

L'Ufficio di Conegliano sarà collocato nel Comune limitrofo di Vittorio Veneto.

L'Ufficio di Bassano del Grappa sarà trasferito in un immobile comunale del centro città, nel primo quadrimestre del 2023.

Non abbiamo interesse ai dettagli tecnici, ovvero relativi alle norme contenute nel codice degli appalti o alle certificazioni necessarie per un Ufficio pubblico, sui quali non intendo soffermarmi, in quanto non di competenza sindacale.

Credo piuttosto che, in un momento in cui viene introdotto un sistema di valutazione del personale, che si profila come meccanismo tale da attribuire agli ultimi le responsabilità per eventuali inefficienze gestionali (talché la valutazione individuale, ad esempio relativa al problem solving, è per nulla ancorata a parametri oggettivi), sia il caso di “valutare” l'operato di una Amministrazione che ha fatto e disfeito in materia di locazione di immobili, nel giro di pochi anni.

Cominciamo con Vicenza.

I lavoratori degli Uffici Territoriali, sono stati spostati, accorpati, per poi tornare nella zona dove erano prima, trattati come pedine su una scacchiera.

Pochissimi anni fa è stato soppresso l'Ufficio di Vittorio Veneto, con trasferimento dei lavoratori presso altri uffici, tra i quali anche quello di Conegliano. In quell'occasione il Comune di Vittorio Veneto, pur di non perdere la possibilità di ospitare l'Ufficio e di garantire i relativi servizi ai propri cittadini, offrì GRATIS il proprio immobile, con disponibilità a pagare ANCHE le spese relative alle utenze afferenti luce e gas.

Oggi si sposta l'Ufficio di Conegliano nel medesimo comune di Vittorio Veneto, pagando trasloco e canone di locazione. Questa operazione, esaminata nell'arco temporale di riferimento, non risulta certamente improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, e sarebbe da valutare una segnalazione alla Corte dei Conti, affinché dia impulso a scelte gestionali caratterizzate da lungimiranza, piuttosto che dalla politica della “navigazione a vista”. Anni fa scrissi una nota dal titolo “Chi valuta i valutatori?”, che sembra più che mai attuale, tenendo conto che l'Ente che ci valuterà, oggi merita, alla luce delle premesse e sulle questioni evidenziate, il voto di “NON ADEGUATO”.

Per quanto riguarda il voto RSU, non è più il momento di votare unicamente per simpatia, perché il futuro si profila cupo, ed è necessario che la rappresentatività sia riconosciuta e conferita a chi, DA SEMPRE, in Veneto si è distinto nelle questioni di forte impatto sulla vita dei lavoratori.

IL COORDINATORE REGIONALE

UIL PA – Agenzie delle Entrate
Aurelio Cau